



Continua il Presidente:

Passiamo al secondo punto, ancora un punto discusso in commissione bilancio che è un altro punto che si discute tutti gli anni in questo periodo che è “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche.” Assessore a lei la parola.

Assessore Spendio:

Grazie Presidente, ha ragione, si ripete tutti gli anni, potremmo considerarlo quasi un atto di routine perché in realtà noi, come si legge sulla delibera, diamo atto che non emerge la necessità di operare nuove razionalizzazioni e quindi vi è la sostanziale riconferma delle partecipazioni. E' un provvedimento, come sintetizzava bene il Ragioniere Zendra in commissione, confermativo e informativo, ci sono le schede quindi... l'unica particolarità è che quest'anno la Corte dei Conti ha detto che la fase di verifica va estesa anche agli enti strumentali e infatti, come sicuramente avete visto in delibera, sono elencate le società partecipate dirette cioè solo CAP Holding, le società partecipate indirette Amiacque, Pavia Acque e Rocca Brivio Sforza e poi gli enti strumentali partecipati quindi la Fondazione Pontirolo, Fondazione Per Leggere e AFOL che sono richiamati secondo questa nuova direttiva della Corte dei Conti. Tutto questo era già stato anticipato un po' con la delibera di giunta 189 del 28 ottobre dove si prendeva atto dell'insussistenza dell'obbligo della razionalizzazione. C'è il parere dei Revisori, come avete visto, io non aggiungerei altro. Sono state fatte delle domande in commissione che naturalmente ricordo bene ma gli interpellanti si sono ripromessi di riproporre le domande in consiglio comunale per cui, diciamo, ci sono persone più titolate di me eventualmente a rispondere per cui chiudo qua il mio intervento. Se ci fossero delle domande e posso essere utile sono qui insieme al Ragioniere Zendra. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Assessore. Lascio quindi aperto lo spazio alle domande tecniche. Ho visto già il dito di Padovani, prego Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani:

Grazie Presidente. Riprendo la discussione che abbiamo trattato durante la commissione. Io e altri Consiglieri di minoranza abbiamo puntato il dito su 2 delle partecipate e visto che in questo punto si parla di razionalizzazione mi immagino che voglia anche essere un momento di verificare delle situazioni che ci sono in essere ed eventualmente porre rimedio ad una situazione che magari sono più utili o magari hanno dei costi che sono sproporzionati rispetto ai vantaggi. In modo particolare mi riferisco ad AFOL dove effettivamente noi paghiamo una cifra annuale e pare che dalle statistiche ben poca gente di Trezzano riesce ad accedere a quelle che sono le eventuali offerte di lavoro quindi è probabile che queste offerte non siano skillate in base alle situazioni trezzanesi, non lo so, un qualcosa che sicuramente non è utile, quindi anche questo servizio ha un costo. Ma al di là di questo io ho sottolineato anche la partecipazione in Pontirolo. Noi da anni paghiamo una cifra anche abbastanza importante per avere sostanzialmente pochissime persone, mi sembra che mediamente abbiamo un posto occupato sui quasi 7 messi a nostra disposizione, il problema è che in realtà tutta questa struttura era nata a suo tempo quando partì quell'idea di dare un servizio anche in questo caso agli anziani o a chi aveva bisogno, ai trezzanesi. In effetti qualcuno ha fatto delle verifiche e sostiene che la struttura è antieconomica quindi in realtà uno dei motivi per cui anche i trezzanesi utilizzano poco questa struttura è perché se devono pagare quegli importi che vengono richiesti sono importi più alti di quello che è la media delle altre situazioni che sono magari in alcuni casi anche più distanti ma altrettanto performanti. Quindi tenere in piedi questa partecipazione... mi sembra che addirittura la giunta un anno fa circa, il Sindaco in modo particolare disse “Stiamo valutando la possibilità di uscirne” vorrei capire dopo un anno qual è la vostra posizione. Questa risposta mi fu data perché sottolineai il fatto che ormai credo oltre 2 anni siamo senza un euro del consiglio di amministrazione, quindi a maggior ragione il fatto di non averlo nominato ci impedisce anche di essere all'interno della struttura e di poter eventualmente controllare quella che è la gestione stessa perché comunque non abbiamo nessuno dei nostri che partecipa in modo attivo al consiglio. Quindi mi piacerebbe sapere, visto che il Vicesindaco durante la



commissione ha detto “Magari in consiglio avrete delle risposte” se magari ci aggiornate o mi aggiornate su quella che è la situazione, in modo particolare della Pontirolo però anche dell’AFOL perché comunque è un costo che sosteniamo. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Padovani per la lunga e articolata domanda. Prego Fabio.

Il Sindaco:

Grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda l’AFOL, partiamo da questa, dobbiamo essere sinceri, è vero che in passato abbiamo condiviso probabilmente... dico probabilmente perché sicuramente anche io sono stato tra le persone critiche sull’operato di AFOL. Devo dire però che negli ultimi anni con il rinnovo del consiglio di amministrazione, con l’arrivo di un nuovo direttore generale molto preparato del settore e con l’organizzazione ben fatta, con persone altrettanto preparate e anche determinate a fornire un servizio migliore ai propri soci, chiamiamoli così, il lavoro di AFOL a mio parere è migliorato. Poi dobbiamo vederlo anche come un lavoro che viene fatto su tutta la città metropolitana e quindi non si può pensare che arrivino offerte che siano su Trezzano per i trezzanesi o specifiche alle esigenze in quel momento dei trezzanesi, vanno visti anche tutti gli aspetti che AFOL porta avanti dal punto di vista della formazione però perché c’è anche questo. Ultimamente noi abbiamo approvato quel protocollo con AFOL e Autoguidovie per delle assunzioni di giovani per questo lavoro di conducenti, autisti molto interessante; io spero che abbiano partecipato, noi l’abbiamo promossa, abbiamo aderito, poi è chiaro che sono tutte opportunità che vengono messe sul tavolo, devono essere pubblicizzate... sicuramente era interessante quando avevamo qui da noi anche lo sportello, questo è un aspetto che vorremmo riprendere ma è stato per il momento sospeso per via del Covid, ad ogni modo devo dire che gli spazi in particolar modo di via Soderini che non sono lontani da Trezzano sono quelli proprio... la sede centrale a livello di città metropolitana sono organizzati bene e sono a disposizione di tutte le vostre comunità del territorio. Abbiamo comunque uno spazio anche a Corsico, io ho trovato grande disponibilità e poi una professionalità rinnovata. Stiamo facendo dei ragionamenti anche sul condividere una strategia dal punto di vista della formazione e ovviamente con le imprese, con altre associazioni di categoria, è un costo sì, però è un costo a nostro avviso che è sopportabile e che va visto come un investimento. A volte gli investimenti non danno frutto immediato, comunque hanno bisogno di essere portati avanti nel tempo e riteniamo che comunque questo sia un percorso su cui proseguire. Invece per quanto riguarda la fondazione Pontirolo, 2 aspetti: anche questo è vero, noi come amministrazione, io stesso ho fatto delle valutazioni anche nell’ambito dell’assemblea dei Sindaci, abbiamo fatto delle valutazioni tra i vari Sindaci se proseguire tutti uniti o se trovare delle alternative d’uscita. E’ un percorso lungo ed è anche per quello che noi eravamo rimasti un po’ alla finestra anche per la nomina del CDA. Devo dire che qua c’è stata l’influenza del Covid che ha rallentato tutto e ha congelato, più che rallentato, un po’ tutto questo percorso, da una parte le valutazioni sul destino della fondazione Pontirolo, le valutazioni del... la partecipazione del Comune e la questione del CDA. Adesso abbiamo fatto un passo avanti, proprio martedì scorso c’è stata un’assemblea dei Sindaci in cui è stata presentata un po’ l’ipotesi che si potrebbe seguire perché... in tutto quello che ho detto si è inserito nella riforma del terzo settore che prevede determinati passaggi per gli enti del terzo settore attuali come anche la fondazione Pontirolo Onlus. Alla luce dell’ultimo parere legale che ci è stato illustrato martedì scorso abbiamo visto che la fondazione potrà rimanere un ente di diritto privato ovviamente a controllo pubblico, ai sensi della normativa vigente, in sostanza lo fa restare quello che è, però in questo caso noi potremmo mantenere da una parte il controllo pubblico che è fondamentale anche perché, comunque, come si diceva prima sono stati effettuati investimenti... al di là poi delle decisioni di ogni Comune, rimaniamo su che cosa dovrà essere la fondazione Pontirolo ai sensi delle normative vigenti. Quindi la fondazione potrà diventare, se lo riterremo tutti noi 5 Comuni soci, potrà diventare questo soggetto, perdere la qualifica di Onlus perché altrimenti dovrebbe rimanere nel terzo settore ma andrebbe a scollegarsi completamente da quello che è il mandato politico. Ma quando si parla di mandato politico penso che sia chiaro a tutti che il mandato politico è portare avanti l’RSA cioè portare avanti il soggetto sociale fondante di questa struttura che comunque...



sì, è vero, abbiamo avuto e abbiamo ancora un numero ridotto di utenti però ha delle grandi potenzialità. Noi l'anno scorso dopo anche lunghe (incomprensibile) su questo tema abbiamo dovuto risolvere la questione del terreno, abbiamo dovuto pagare gli arretrati tra il 19 e il 20 quindi gli arretrati di situazioni che risalivano a 10 anni fa, per dirla tutta, quindi è stato fatto un lavoro, a nostro parere, corretto e utile per raggiungere le finalità che dicevo prima. Quindi in tutto ciò, certo, abbiamo da chiarire ancora a inizio anno in che direzione andare però, come vi ho detto, la mia intenzione è di arrivare a questo punto a dire "Vediamo che destino ha" e a quel punto nominiamo anche, quando sarà deciso, il nostro membro di CDA. A questo proposito dico che ci tengo a rassicurare che io comunque vengo informato ovviamente dall'amministrazione della Pontirolo, quando ho potuto ho anche partecipato al CDA ovviamente, alle assemblee ci sono io o l'Assessore Damiani o è capitato che andasse anche il Vicesindaco, comunque noi siamo informati, siamo sul pezzo, come vedete abbiamo gestito le problematiche che ci venivano poste. Per quanto riguarda la decisione se rimanere o meno a mio parere, mi sono confrontato in maggioranza, è corretto rimanere dentro perché alla luce anche di questi sviluppi potremo potenziarla ulteriormente. Consideriamo anche che noi come Trezzano sul Naviglio non abbiamo alternative in questo momento, nostre o comunque sul territorio non ci sono RSA. Questo è uno spunto che deve aprire delle ulteriori riflessioni però nel momento che facciamo le riflessioni e vediamo che cosa propongono i privati ovviamente, perché dobbiamo... noi negli anni abbiamo avuto anche dei contatti con i soggetti interessati a venire su Trezzano però devono trovare l'area giusta cioè non è facile. Quindi avere lì una Pontirolo sulla quale abbiamo investito per ormai 2 decenni ed uscirne così a questo punto non vale la pena. Vi comunico anche che, in questo incontro di martedì, al di là di quello che ho appena detto l'Avvocato presente ci ha spiegato che uscire è veramente complicato proprio per l'architettura che è stata scelta come veicolo, questo veicolo di fondazione. Quindi si arriverà, se qualche Comune vorrà uscire, a raggiungere quell'obiettivo ma veramente sono state presentate numerose complicazioni. Devo dire che a questo punto, a mio parere, può interessarci in modo secondario. Comunque non abbiamo ancora deciso, devo dire la verità, però a mio parere a questo punto è meglio proseguire. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Ci sono altre domande?

Assessore Damiani:

Posso un'integrazione?

Il Presidente:

Una breve integrazione.

Assessore Damiani:

Breve no, però credo che sia nel senso della domanda del Consigliere che chiedeva anche qualche cosa sui costi. Partirei dalla Pontirolo. Allora, il costo della retta nella Pontirolo è 70 euro e 21 centesimi al giorno, il che significa che per un mese di 30 giorni 2 mila e 106 euro e 30 centesimi che non è una cifra più alta della media dei costi dell'RSA dei nostri dintorni. In secondo luogo chiarisco che a parte gli investimenti fatti in passato perché siamo diventati proprietari per una quota dell'immobile, non abbiamo costi di esercizio nel senso che noi non paghiamo una quota per il mantenimento della fondazione, la fondazione è stata in attivo mediamente di 90 mila euro per tutti gli ultimi anni salvo il 2020 che con il Covid con una forte riduzione delle presenze è chiaro che è andata in deficit di 120 mila euro di cui però 60 mila euro dovuti ai lavori di riverniciatura dei locali. Perdita che comunque è stata compensata con gli attivi degli anni precedenti. Quindi quello che a noi consta sono i costi della retta per gli indigenti che non possono pagare, non è un costo di esercizio della nostra partecipata ma è un costo a carico dei servizi sociali per gli indigenti; attualmente sono 2 le persone ricoverate, la disponibilità di posti per i residenti trezzanesi è 7. C'è stata qualche difficoltà negli anni per occupare questi posti ma ciò è dovuto a degli equivoci nelle procedure nel senso che i nostri residenti non si iscrivevano alla lista d'attesa e quindi non potevano



usufruire di questa priorità di 7 posti nel senso che, è ovvio, se c'è un cittadino trezzanese che si presenta e chiede di essere ricoverato però se non c'è il posto è chiaro che non glielo si può dare al momento però entra nella lista d'attesa e per 7 posti ha questa priorità. Quindi direi che i costi di esercizio non ci sono. Però naturalmente noi siamo proprietari della struttura e dunque laddove occorrono dei lavori straordinari di manutenzione è chiaro che dovremo intervenire come probabilmente dovremo intervenire nel '22 per la nostra quota per la riparazione del tetto. Però questo è relativo non all'esercizio dell'RSA ma all'essere comproprietari della struttura. A questo punto certamente occorrerà trovare un momento di riflessione per individuare le criticità ed eventualmente anche come procedere per il futuro. Io faccio presente che noi a Trezzano da un lato abbiamo qualcosa come circa mille e 40 ultrasessantacinquenni soli, quindi abbiamo un potenziale bisogno enorme per quanto riguarda l'assistenza all'anziano, e dall'altro abbiamo solo una piccola RSA privata. Quindi nel momento in cui abbiamo questa struttura, questa partecipazione che ci dà qualche prerogativa io direi, stante il bisogno notevole potenziale presente, direi che non è il caso di abbandonare dal momento in cui poi non... da un lato non abbiamo costi di esercizio, dall'altro è difficile uscirne come diceva poco fa il Sindaco. Questo per quanto riguarda la Pontirolo. Per quanto riguarda AFOL, che significa Agenzia Formazione e Orientamento Lavoro, ecco, qui effettivamente ci sono dei costi annuali. Il protocollo prevede un euro per cittadino quindi in teoria noi dovremmo versare ogni anno circa 21 mila euro che però, poiché negli ultimi anni ci sono state delle attività, l'assemblea dei Sindaci ha sempre deliberato uno sconto su questa cifra, per cui in genere abbiamo versato intorno ai 17 mila e 500 euro, qualche anno anche 15 mila. Anche qui vale la pena fare una valutazione sulle criticità alle quali ha accennato prima il Sindaco. Faccio presente che nella nostra struttura amministrativa non abbiamo un ufficio del lavoro e c'è anche un motivo per cui da decenni non abbiamo... seguendo le varie amministrazioni che si sono succedute nel tempo, c'è un motivo, ed è che la problematica è piuttosto complessa, occorrono competenze, personale che certo si possono istituire ma hanno senz'altro dei costi di gran lunga superiori rispetto ai servizi che ci offre attualmente AFOL. Faccio presente che è vero che da un anno è sospeso lo sportello del mercoledì al centro socio culturale però è una situazione contingente dovuta da un lato alle difficoltà di personale che si sono venute a creare in AFOL a causa, da un lato del Covid che ha portato a delle complicazioni notevoli sia per quanto riguarda le assenze e sia per quanto riguarda una crescita dell'attività, e poi per il reddito di cittadinanza che ha comportato un'attività notevole da parte di AFOL e la sospensione del nostro sportello è stata decisa come temporanea. Certo, noi adesso dobbiamo cercare di recuperare più rapidamente possibile questo spazio che peraltro ha avuto una (incomprensibile) sicura. Io adesso faccio un breve elenco...

Il Presidente:

Io la invito a concludere, sono 10 minuti.

Assessore Damiani:

Casomai se qualcuno mi chiede posso specificare tutte le attività che sono state svolte da AFOL e che sopperiscono alle assenze della nostra organizzazione.

Il Presidente:

Grazie. Consigliere Russomanno prego.

Consigliere Russomanno:

Grazie Presidente. Io capisco tutta l'enfasi di Damiani e del Sindaco anche perché conosco com'è la struttura di AFOL, è una struttura che conosco bene, come è composta e come vengono fatte le nomine per cui mi rendo conto che c'è sempre la necessità... purtroppo le cose non cambiano mai in Italia, sia che governa la destra o che governa sinistra. AFOL è un carrozzone politico formato da ex Sindaci o da ex amministratori per cui le nomine vengono fatte da vari organi politici e quindi è un'organizzazione tutta politica. Poi non mi interessa sapere la necessità o meno di tenerla in vita, mi interessa sapere gli obiettivi, i risultati, se io come Comune devo finanziare 20 mila euro all'anno ad un ente che in altri Comuni produce occupazione, a Trezzano disoccupazione a che mi



serve? A mantenere un carrozzone in vita? Non vedo motivazioni di farlo. Cioè abbiamo avuto risultati, abbiamo dato occupazione prima... prima di AFOL c'erano le agenzie della provincia, avevamo uno sportello di (incomprensibile) è stato chiuso e avevamo anche noi all'interno del Comune uno sportello lavoro e la gente si rivolgeva direttamente a noi come Comune, avevamo una persona che faceva i colloqui e segnalava alle aziende in relazione alle loro richieste, alle loro necessità gli dava dei nominativi da poi consultare, ascoltare eccetera e abbiamo trovato occupazione a un sacco di gente. E' vero, pagavamo una persona ma avevamo un risultato, qui paghiamo dei soldi ma il risultato non c'è. A che ci serve a noi? A mantenere un carrozzone politico in piedi? Io credo che sia inutile. E' una scelta politica chiaramente e quindi pigliamo atto, la maggioranza è libera di decidere quello che vuole però la gente deve sapere qual è il ruolo di AFOL e cosa fa con noi AFOL e noi la manteniamo; per noi non fa niente. Pontirolo è antieconomica perché con il numero che ha di posti, 60 posti, non sta in piedi, è inutile girarci intorno cioè Pontirolo si mantiene in piedi solo perché è sostenuta dai Comuni ma se era un privato avrebbe già chiuso. Noi non chiudiamo perché noi dobbiamo aiutare, sì, dobbiamo aiutare ma con dei vantaggi cioè dai 70 euro di Pontirolo come retta giornaliera a pochi chilometri da qua c'è un (incomprensibile). Non è che noi abbiamo diritto a 7 posti e se ne occupiamo 2 Pontirolo ci tiene gli altri 5 posti liberi per quando i cittadini nostri hanno necessità di andare, no, non può permetterselo perché se non gira a regime pieno non sta in piedi economicamente. Quindi noi ci ritroveremo ogni anno ad avere una o 2 persone e basta. I nostri cittadini, io ne conosco tanti, fanno domanda, vanno in attesa ma non c'è risposta perché non c'è posto. Per cui non riesco a capire, io potrei difendere Pontirolo con i denti stretti... Pontirolo nasce col centro destra, 5 Comuni della provincia Trezzano era di centro destra, Buccinasco era di centro destra... allora stava in piedi, allora quando è nata stava in piedi anche economicamente, oggi una struttura come la Pontirolo se non ha 120 posti economicamente non ce la fa. Quindi noi paghiamo un qualcosa che comunque non porta niente cioè facciamo prima a stanziare quei soldi annui che inviamo per la Pontirolo a mantenere 2-3 persone dando contributi in altre strutture ma se non altro di aiutarli economicamente. Così non li possiamo aiutare economicamente, sono costretti a pagarsi 80 euro perché quella è la retta di Pontirolo e... cioè qual è il ritorno su un'iniziativa del genere? Non c'è ritorno, c'è solamente un esborso di soldi. Possiamo spendere gli stessi soldi che mettiamo oggi sul bilancio della Pontirolo, possiamo darli come contributo a 4-5-6 cittadini nostri per andare nei Comuni qua vicino a 50 euro. Quindi Pontirolo non ha storia. Lo stesso PIM, secondo me, una volta il PIM era formato da fior fiori di architetti, quando si dava un incarico al PIM ci trovavamo a confrontarci con architetti di livello, oggi il PIM fa lavorare i giovani architetti e anche quando noi come Comune di Trezzano abbiamo dato diversi incarichi al PIM per fare diverse cose noi paghiamo, non è che ce lo fa senza soldi oppure ce lo fa con lo sconto perché siamo soci. Non solo, ci troviamo ad avere a che fare con giovani architetti che sono alla prima esperienza mentre un tempo PIM era un'organizzazione veramente interessante e molto preparati perché c'era il fior fiore degli architetti lombardi. A che ci serve stare là e poi quando li chiamiamo per dargli l'incarico ci fanno comunque pagare senza avere dei professionisti validi? Abbiamo dei giovani professionisti che possiamo trovare dappertutto. Quindi bisogna fare una valutazione, secondo me, anche negli anni a venire, non è stasera che dobbiamo fare questo discorso perché stasera è una presa d'atto, se è d'accordo o meno uno vota contro oppure vota a favore ma un ragionamento, secondo me, bisogna farlo pure approfondito e non come hanno fatto stasera con molta superficialità, sentendo alcune parole di Damiani e del Sindaco che non erano convinti (incomprensibile) che è la scelta giusta e bisogna rimanere là per continuare a sperperare soldi. Io penso che invece bisogna fare un punto serio, carte alla mano, dobbiamo credere ai fatti, alla sostanza, alla concretezza e capire qual è la necessità e se necessità ancora di far parte di questi enti. CAP è già diverso ma qui non è CAP che bene o male ci dà un servizio, fa investimenti sul territorio, sono un sacco di soldi della città di Rozzano, adesso con la nuova vasca... insomma, sono veramente investimenti importanti e quindi, per l'amor del cielo, ci mancherebbe ma questi qua non fanno niente per noi, ci chiedono solo soldi e in cambio non ci danno niente. Quindi che necessità abbiamo noi a stare là? Non riesco a capire. Vi ringrazio.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Russomanno. Nel frattempo è entrato il Consigliere Stringaro. Ringrazio il Consigliere



Russomanno perché ci hai giustamente ricordato che per affrontare un argomento come questo occorrerebbe un punto dedicato e qui stiamo parlando più ampiamente di ricognizione delle nostre partecipate che è il punto all'ordine del giorno. Mi rendo però conto che questo è un argomento che negli ultimi 7 anni periodicamente ci ritroviamo ad affrontarne e dedicarne un momento ad hoc sarebbe importante. Consigliere Ghilardi, prego.

Consigliere Ghilardi:

Grazie Presidente. Io ho ascoltato con molta attenzione le dichiarazioni del Sindaco e dell'Assessore e mi sono posto un problema: secondo me o secondo noi la fondazione Pontirolo Onlus e l'agenzia metropolitana per la formazione e l'orientamento e il lavoro, detto AFOL, fanno parte di uno stesso argomento. Vorrei qualche chiarimento sull'accordo fra i Sindaci che ha naturalmente...

Il Presidente:

Non ti sentiamo Ghilardi.

Consigliere Ghilardi:

Stavo dicendo, mi interessava conoscere qual era il contesto nel quale si era discusso di tutta una serie di iniziative che intendeva movimentare quest'inerzia che esisteva all'interno dell'AFOL e nella fondazione Pontirolo. Mi spiego meglio, in quale contesto lui li ha discussi e con quali altri Sindaci li ha discussi e mi interessava sapere anche un altro aspetto, se i componenti dei Sindaci della Pontirolo sono esattamente gli stessi dell'ufficio di piano a cui si fa riferimento quando si fa assistenza ai bisogni del paese, all'assistente sociale del paese. Grazie.

Il Presidente:

E' completamente fuori argomento questa cosa, credo che si possa dare semplicemente una risposta sì e no, perché (incomprensibile) qual è il piano di zona non sono gli stessi, c'è una differenza minima ma c'è una differenza; credo che Pontirolo non ci sia Cusago, ad esempio, se non mi ricordo male. Rispetto al dove è il tavolo dei Sindaci che si occupa di Pontirolo che sta ragionando suo futuro. Non so se Fabio ha bisogno di aggiungere qualcosa se ancora è collegato perché non lo vedo e non lo sento. No. Comunque le 2 risposte alle 2 domande sono queste.

Consigliere Ghilardi:

Comunque è interessato l'ufficio di piano perché credo che sia una componente...

Il Presidente:

Quello di cui parlava Fabio prima, del tavolo in cui si ragionava il futuro parlava di Pontirolo, non ragionava su altro.

Consigliere Ghilardi:

Ha trattato anche AFOL.

Il Presidente:

Sì, ma non su un piano futuro diverso, ha semplicemente detto che è cambiato il direttore generale, tutto qua.

Consigliere Ghilardi:

Diceva che stava ripensando, rivedendo perché non aveva avuto nulla. Ricordo che non più tardi di 3 anni fa io in un'accesa discussione che ebbi con l'Assessore gli dissi "Sarei stato tentato di votare positivo, di votare a favore se per caso mi avessi detto l'elenco delle persone che avevano trovato un'opportunità" e dopo un po' di tempo, dopo un battibecco erano uscite una sessantina di opportunità intese come lavori a termine che durano 3 o 4



mesi e dello stesso tipo. Vorrei che in questa (incomprensibile) venisse fuori questo contenuto se è possibile.

Il Presidente:

In questo momento credo proprio che i dati non ci siano e comunque sono fuori dall'ordine del giorno altrimenti veramente ci tiriamo matti tutti. Però sono d'accordo con quello che dici tu e quello che dice Russomanno che varrebbe la pena fare un ragionamento in altra sede più opportuno, più ampio su questi 2 argomenti in cui andare dentro proprio su questi numeri che non sono però oggetto dell'ordine del giorno di questa sera. C'era il Consigliere Coppo.

Consigliere Coppo:

Io su AFOL non ho nulla da dire perché non sono molto preparato in effetti quindi non ho niente da dire, su Pontirolo non sono d'accordo col Consigliere Russomanno in quanto lui parlava di ritorni, secondo me, in un servizio sociale non ci devono essere dei ritorni, un servizio sociale può anche essere in perdita ma deve essere dato alla cittadinanza. Quindi, è vero, noi ne abbiamo occupati 2 su 7, probabilmente gli altri 5 sono occupati da altri Comuni però non dobbiamo andare a guardare se abbiamo un ritorno a livello economico o no, se è un costo, va bene è un costo però è un costo sociale e secondo me i costi sociali purtroppo o per fortuna devono essere spesi. Basta, ho finito, grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Coppo. C'è qualcun altro che vuole intervenire su questi punti? L'Assessore ha qualcosa da aggiungere in risposta a questi primi interventi?

Assessore Damiani:

Posso dare qualche dato se vogliono.

Il Presidente:

Non è l'ordine del giorno. Dimmi Spendio.

Assessore Spendio:

Parlava con me Presidente?

Il Presidente:

Io parlavo con te Spendio.

Assessore Spendio:

Una cosa di flessione più che altro. Ora, è evidente che, è emerso anche nel dibattito ma era già emerso in commissione, si incrociano anche modi diversi di vedere alcune cose e alcuni interventi di carattere sociale come quello della Pontirolo eccetera. Diciamo che ci sono anche gli strumenti cioè nel momento in cui si pensa, con motivazioni che si ritengono valide eccetera, si pensa che si debba fare un passo forte tipo uscire dalla Pontirolo si presenta in consiglio comunale un documento insieme alle varie mozioni che si presentano, ci presentate una mozione di quel tipo e si sottopone al consiglio comunale questa volontà argomentando, come è già stato fatto stasera, e quella può essere un'occasione; ce ne possono essere anche altre ma quella può essere un'occasione dove si può dibattere dell'argomento perché, siccome ne abbiamo parlato l'anno scorso, ne stiamo parlando anche quest'anno però ad un certo punto è anche giusto che l'organo consiliare si assuma anche la responsabilità di dire sì, no. Il dibattito mi è sembrato interessante anche se stiamo scivolando un po' fuori tema. Grazie Presidente per la pazienza.

Il Presidente:



Grazie a lei. Consigliere Russomanno.

Consigliere Russomanno:

Presidente volevo solo dirti che l'Assessore di solito chiude, se c'è una replica di un minuto la lasci fare prima e poi lasci concludere l'Assessore.

Il Presidente:

Mi dispiace per te ma l'Assessore chiude il primo...

Consigliere Russomanno:

Volevo chiarire un malinteso. Poi lo lasci solo per la chiusura finale.

Il Presidente:

Si fa anche la replica al primo giro di commenti come da regolamento. Detto questo non ci focalizziamo su questo.

Consigliere Russomanno:

Era un minuto non chissà quanto. Per spiegare all'amico Coppo che il mio non è un ritorno di immagine economico, non esiste proprio, non ho mai inteso come un ritorno economico ma un ritorno per i cittadini. Cioè noi possiamo pure investire dei soldi nel sociale, va benissimo, anzi facciamolo, pure di più ma che ci sia un ritorno per i cittadini nostri non in termini economici per noi, non me ne frega niente del ritorno economico su una cosa del genere; che invece di pagare 70 euro pagano 50 euro perché noi siamo soci della struttura, quello è il ritorno che io immagino cioè non che noi come Comune dobbiamo avere un ritorno economico in entrata, assolutamente, ma che ci sia un (incomprensibile) da parte nostra un ritorno per la cittadinanza. Oggi noi siamo più cari sul mercato e quindi non c'è nessun ritorno per i cittadini nostri e in più abbiamo pochi posti occupati perché gli altri offrono la stessa qualità ad un prezzo minore. Allora, o ci adeguiamo e facciamo un qualcosa veramente per il sociale... così non facciamo niente di sociale Coppo, facciamo un favore a mantenere una struttura in piedi che non porta nessun vantaggio di ritorno per la cittadinanza ma non economico per il Comune. Vi ringrazio.

Il Presidente:

Grazie. Ci sono altri interventi sul punto? Direi di no. Dichiarazione di voto. Consigliere Russomanno.

Consigliere Russomanno:

Grazie Presidente. In attesa che si faccia un incontro serio sulle motivazioni per il quale dobbiamo stare all'interno di queste strutture come partecipata oppure uscirne il mio voto è un voto di astensione perché ritengo che sono positive delle scelte ma sono non di ritorno per la cittadinanza. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei. Dichiarazioni di voto? Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani:

Sono perfettamente in linea con il Consigliere Russomanno, credo, come è stato detto questa sera che sia opportuno approfondire l'argomento e in attesa di poterlo approfondire il mio voto sarà astenuto anche se le 2 cose effettivamente possono sembrare disgiunte. Siccome devo dire che sentito l'Assessore e sentito il Sindaco onestamente ho sentito delle giustificazioni che mi piacerebbe approfondire perché ho delle idee e dei dati diversi. Grazie.



Il Presidente:

Grazie a lei. Consigliere Camisani.

Consigliere Camisani:

Io ritengo che mantenere una presenza pubblica in questo settore sia importante, sarebbe anche utile un potenziamento della struttura, quello sicuramente e proprio con questo spirito invece il mio voto sarà favorevole, altrimenti restano solo i privati a lavorare.

Il Presidente:

Grazie mille. Consigliere Ghilardi.

Consigliere Ghilardi:

Ho ascoltato tutte le considerazioni che sono emerse nel dibattito e devo dire che tutto quello che viene previsto come costo sostanzialmente non (non udibile) come ritorno in termini di servizi per i cittadini. Il discorso dell'orientamento al lavoro è un orientamento che non è efficace, abbiamo molti (non udibile) di attività di lavoro che stanno veramente dirigendo e hanno bisogno di incoraggiamento di attività di opportunità. L'AFOL è così distante addirittura togliendo lo sportello dal nostro territorio ci mette in una situazione veramente di distacco dalle esigenze dei cittadini. Per quanto riguarda la fondazione Pontirolo capisco che è una fondazione privata, è una fondazione che ha delle partecipazioni ma si trova esattamente a Buccinasco, molto lontano, non è vicino ai cittadini. Noi avevamo un sacco di opportunità per poter attuare delle richieste o attuare delle RSA qua in Trezzano e sono tutte decadute, sono rimasti (non udibile) che si occupa degli anziani. Per quanto riguarda il centro PIM devo dire che lo trovo come l'unico che è riuscito ad eseguire praticamente in modo estremamente professionale le indicazioni che gli vengono date da questa giunta soprattutto in ambito urbanistico, limitati, piccolissimi, quindi anche questo aspetto qua merita una particolare attenzione che professionalmente non si discute ma da come viene usato non è l'interesse della cittadinanza. Il nostro voto sarà esattamente contrario. Grazie.

Il Presidente:

Grazie mille. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo:

Grazie Presidente. Sarò molto veloce anche perché in realtà i Consiglieri Coppo e Camisani hanno comunque detto quello che penso anche io e condivido cioè che comunque queste partecipazioni sono partecipazioni per servizi di pubblica utilità, offrono un servizio pubblico, offrono servizi che altrimenti il Comune potrebbe non garantire. Quindi ringrazio anche il Sindaco e l'Assessore per le spiegazioni che hanno dato che giustificano ulteriormente il voto del Partito Democratico che sarà favorevole.

Il Presidente:

Grazie. Consigliere Puleo.

Consigliere Puleo:

Grazie. La mia è una dichiarazione di voto personale in dissenso dal mio gruppo perché reputo che la situazione di questi 2 enti vada approfondita, stimolata e migliorata cioè non bisogna buttare via tutto ciò che è fatto, bisogna renderlo perfettamente aderente alle esigenze della cittadinanza. Per cui ben venga un approfondimento, uno studio particolare della situazione e un miglioramento. Il mio sarà un voto di astensione. Grazie.

Il Presidente:



Grazie Consigliere Puleo. Se non ci sono altre dichiarazioni vado a leggere la delibera. "Il consiglio delibera di procedere all'operazione di razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune per l'anno 2021 – di prendere atto al (incomprensibile) delle partecipazioni pubbliche ritenute al 31/12/2020 ai sensi dell'articolo 17 quale allegato all'operazione di razionalizzazione – di dare atto che dalla revisione periodica condotta ai sensi dell'articolo 20 non è emersa la necessità di operare nuove razionalizzazioni (incomprensibile) la sostanziale riconferma delle seguenti partecipazioni – in sostanziale continuità alla revisione straordinaria operata nell'anno 2017 e di razionalizzazione periodica degli anni '18, '19 e '20; quindi CAP Holding per una percentuale di possesso pari allo zero e 98; studi centro PIM per una percentuale di possesso pari allo zero e 47; fondazione Pontirolo Onlus percentuale di possesso pari a 11 e 70; fondazione Per Leggere percentuale di possesso pari a 3 virgola 28 e 19; agenzia metropolitana per la formazione e orientamento di lavoro con percentuale di possesso zero e 67 – di rimandare all'area servizi economici finanziari il supporto interfunzionale e l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto." Segretario.

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Bottero Fabio: assente.

Il Presidente Albini Claudio: favorevole.

Consigliere Nappo Francesco: favorevole.

Consigliere Grumelli Alice: favorevole.

Consigliere Vernaglione Federico: favorevole.

Consigliere Di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.

Consigliere Stringaro Giuseppe: assente.

Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.

Consigliere Zatti Alice: favorevole.

Consigliere Camisani Oliviero Valerio: favorevole.

Consigliere Cavagna Cristina: contraria.

Consigliere Ghilardi Giorgio: contrario.

Consigliere Puleo Antonio: astenuto.

Consigliere Padovani Ivano: astenuto.

Consigliere Russomanno Giuseppe: astenuto.

Consigliere Villa Zina: astenuta.

8 favorevoli, 2 contrari, 4 astenuti, approvato.

Il Presidente:

Il consiglio delibera altresì l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Bottero Fabio: assente.

Il Presidente Albini Claudio: favorevole.

Consigliere Nappo Francesco: favorevole.

Consigliere Grumelli Alice: favorevole.

Consigliere Vernaglione Federico: favorevole.

Consigliere Di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.

Consigliere Stringaro Giuseppe: assente.

Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.

Consigliere Zatti Alice: favorevole.

Consigliere Camisani Oliviero Valerio: favorevole.

Consigliere Cavagna Cristina: contraria.



Consigliere Ghilardi Giorgio: contrario.
Consigliere Puleo Antonio: astenuto.
Consigliere Padovani Ivano: astenuto.
Consigliere Russomanno Giuseppe: astenuto.
Consigliere Villa Zina: astenuta.

8 favorevoli, 2 contrari, 4 astenuti, approvata l'immediata eseguibilità.

Il Presidente:

Perfetto, grazie mille. Saluto e ringrazio e faccio i miei migliori auguri al Ragionier Zendra che immagino adesso possa salutarci.

Ragionier Zendra:

Grazie mille e auguri a tutti.

Il Presidente:

Buon natale e felice 2022. Saluto e do il benvenuto invece a Giovanni De Lorenzo che ci assisterà per il prossimo punto all'ordine del giorno.